



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE POLITICHE DELL'ISTRUZIONE PER LE NUOVE GENERAZIONI E
POLITICHE GIOVANILI

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2021-146.0.0.-100

L'anno 2021 il giorno 22 del mese di Luglio il sottoscritto Gandino Guido in qualita' di dirigente di Direzione Politiche Dell'Istruzione Per Le Nuove Generazioni E Politiche Giovanili, ha adottato la Determinazione Dirigenziale di seguito riportata.

OGGETTO Affidamento, ai sensi dell'art. 36 – comma 2 – lettera a) del Codice dei Contratti, a seguito dell'espletamento di una Trattativa diretta sul MePA di CONSIP, all'Impresa LIFE EMOTIONS DI DALLA TORRE CLAUDIO della fornitura e messa in opera di sussidi per l'allestimento di una stanza multisensoriale presso la scuola "Anna Frank" dell'Istituto Comprensivo Montaldo, per l'importo complessivo di Euro 14.762,00 oltre Iva (4%) Impegno di spesa Euro 15.352,48 – CIG ZBD327E409.

Adottata il 22/07/2021
Esecutiva dal 29/07/2021

22/07/2021	GANDINO GUIDO
------------	---------------

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE POLITICHE DELL'ISTRUZIONE PER LE NUOVE GENERAZIONI E
POLITICHE GIOVANILI

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2021-146.0.0.-100

OGGETTO Affidamento, ai sensi dell'art. 36 – comma 2 – lettera a) del Codice dei Contratti, a seguito dell'espletamento di una Trattativa diretta sul MePA di CONSIP, all'Impresa LIFE EMOTIONS DI DALLA TORRE CLAUDIO della fornitura e messa in opera di sussidi per l'allestimento di una stanza multisensoriale presso la scuola "Anna Frank" dell'Istituto Comprensivo Montaldo, per l'importo complessivo di Euro 14.762,00 oltre Iva (4%) Impegno di spesa Euro 15.352,48 – CIG ZBD327E409.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

VISTI:

- il D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e s.m.i.;
- il T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 ed, in particolare, l'art. 107 relativamente alle funzioni e responsabilità della dirigenza, nonché l'art 192 in ordine alle determinazioni a contrarre e relative procedure;
- gli articoli 77 e 80 dello Statuto del Comune di Genova;
- il D.Lgs. 30 marzo 2001 n.165 relativo alle norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche ed, in particolare, l'art. 4;
- il D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i. (Codice dei Contratti);
- l'art. 17 della Legge 12 marzo 1999, n. 68;
- il vigente Regolamento di Contabilità così come modificato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 4 del 17 gennaio 2017, ed in particolare l'art. 4 relativo alla competenza dei dirigenti responsabili dei servizi comunali;
- il D.Lgs. n. 81/2008, in particolare, l'art. 26 comma 6;
- la determinazione dell'A.V.C.P. del 5 marzo 2008 n. 3;

VISTE

- la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 17 del 03.03.2021 con la quale sono stati approvati i Documenti Previsionali e Programmatici 2021/2023
- la Deliberazione di Giunta Comunale n. 52 del 18.03.2021 con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2021/2023

PREMESSO che

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- il Comune di Genova da alcuni anni promuove la realizzazione e l'allestimento di stanze multisensoriali ispirati al metodo-filosofia "Snoezelen", nelle scuole cittadine con progetto "Polo con Risorse Educative Speciali" per andare incontro alle necessità degli alunni con pluridisabilità gravi che hanno bisogno di condizioni specifiche e di sussidi appositamente predisposti per relazionarsi al meglio con l'ambiente circostante, implementare il benessere psicofisico e facilitare la comunicazione interpersonale e l'apprendimento sia durante le attività scolastiche sia durante la frequenza dei centri estivi;

- nel corso degli anni sono state allestite stanze multisensoriali presso la scuola primaria Mameli e la scuola secondaria di primo grado Nino Bixio dell'Istituto Comprensivo San Francesco da Paola, la scuola primaria Teglia dell'Istituto Comprensivo Teglia e la scuola primaria Montanella dell'Istituto Comprensivo Prà;

RITENUTO,

in un'ottica di continuità del percorso di cui sopra, di procedere all'acquisizione della fornitura e messa in opera di sussidi per l'allestimento di una stanza multisensoriale presso la scuola con progetto "Polo con Risorse Educative Speciali" Anna Frank dell'Istituto Comprensivo Montaldo;

PRESO ATTO

che con atto datoriali prot. 21/01/2021.0025079.I, custodito agli atti d'ufficio, è stato nominato, ai sensi dell'art. 31 del Codice dei Contratti, R.U.P. delle procedure per l'affidamento di forniture di beni e servizi per il funzionamento dei servizi 0/6 e di supporto al sistema scolastico, da espletarsi nell'anno in corso, il Direttore della Direzione Politiche dell'Istruzione per le Nuove Generazioni e Politiche Giovanili, Dott. Guido Gandino;

VERIFICATO

che la tipologia merceologica della fornitura in oggetto:

- non risulta compresa:
 - nelle convenzioni attive stipulate da "CONSIP S.p.A.";
 - nelle categorie merceologiche di cui all'art. 1 comma 7 del D.L. 95/2012, convertito in Legge 135/2012 e, pertanto, non sono soggette alla disciplina ivi prescritta;
- risulta, invece, presente sul MePA di CONSIP e specificatamente nel Capitolato Tecnico – Allegato 3 al Capitolato d'oneri "Prodotti" per l'abilitazione di Fornitori di "Arredi" ai fini della partecipazione al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione;

RITENUTO

- di procedere all'affidamento, ai sensi dell'art. 36 – comma 2 – lettera a) del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50, della fornitura e messa in opera di sussidi per l'allestimento di una stanza multisensoriale presso la scuola Anna Frank dell'Istituto Comprensivo Montaldo, previo espletamento di una Trattativa diretta sul portale MePA di CONSIP S.P.A.;
- di rivolgere detta trattativa diretta ad un unico operatore economico abilitato al MePA individuato in funzione dell'offerta sul catalogo MePA per la tipologia del bene di interesse, ai sensi dell'art. 51 del DL 77/2021 che dispone l'affidamento diretto per forniture di importo inferiore a 139.000,00 Euro anche senza consultazione di più operatori economici, fermo restando il rispetto dei principi di cui all'art 30 del Codice;
- di aver identificato tale operatore economico nell'impresa LIFE EMOTIONS DI DALLA TORRE CLAUDIO in ragione
 - dell'alto grado di soddisfazione maturato a conclusione di precedenti rapporti contrattuali (esecuzione a regola d'arte nel rispetto dei tempi e dei costi pattuiti);

- dell'esperienza maturata dall'impresa nella fornitura, installazione e formazione delle snoezen room;

DATO ATTO che

- attraverso la trattativa diretta n. 1759216, pubblicata sul MePA di CONSIP in data 08.07.2021, l'Impresa LIFE EMOTIONS DI DALLA TORRE CLAUDIO è stata invitata a presentare una proposta d'offerta per la fornitura e messa in opera di sussidi per l'allestimento di una stanza multisensoriale presso la scuola Anna Frank dell'Istituto Comprensivo Montaldo, da eseguirsi alle condizioni e secondo le modalità stabilite nel documento "Condizioni Particolari della Trattativa Diretta", pubblicato sul MePA a corredo della trattativa ed allegato al presente provvedimento, quale parte integrante dello stesso;
- l'Impresa LIFE EMOTIONS DI DALLA TORRE CLAUDIO, sempre attraverso la piattaforma MePA, ha presentato entro il termine previsto per la presentazione delle offerte, fissato alle ore 18:00 del 15/07/2021 una proposta conforme agli articoli richiesti ed alla modalità di esecuzione indicati nelle suddette Condizioni, offrendo per l'esecuzione della fornitura (lotto unico) il prezzo complessivo di Euro 14.762,00, oltre I.V.A.;

CONSIDERATO

pertanto, di procedere all'affidamento all'Impresa LIFE EMOTIONS DI DALLA TORRE CLAUDIO, ai sensi dell'art. 36 – comma 2 – lettera a) del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50, della fornitura e messa in opera di sussidi per l'allestimento di una stanza multisensoriale presso la scuola Anna Frank dell'Istituto Comprensivo Montaldo, per l'importo di Euro 14.762,00, al netto dell'I.V.A.;

RITENUTO

in relazione alla fornitura di cui trattasi, secondo quanto previsto dalla Legge 3 agosto 2007 n. 123 e s.m.i. e dalla Determinazione n. 3 del 5 marzo 2008 dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture, di non dover redigere il Documento Unico di Valutazione dei Rischi (DUVRI), poiché l'esecuzione della fornitura secondo le modalità previste all'art. 5 delle Condizioni Particolari della Trattativa, non comporta alcun rischio di interferenze presso la sede destinataria, pertanto, l'importo degli oneri della sicurezza è pari a zero;

CONSIDERATO

- che sono già state inviate agli Enti preposti le richieste in ordine all'accertamento d'ufficio del possesso, da parte dell'Impresa assegnataria, dei requisiti di carattere generale di cui all'art. 80 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i.;
- che, in ogni caso, la procedura di affidamento viene effettuata nell'ambito del MePA di CONSIP, la verifica dell'assenza dei motivi di esclusione, di cui all'art. 80 del Codice dei Contratti, avviene ai sensi dell'art. 36 commi 6-bis e 6-ter del Codice stesso;

ATTESO

qualora nelle more dell'esecutività del presente provvedimento e della successiva sottoscrizione del contratto, venisse stipulata da CONSIP S.p.A. una convenzione per una fornitura conforme a quella richiesta, ad un prezzo più vantaggioso, di chiedere all'Affidataria un ulteriore ribasso sul prezzo offerto ai fini dell'adeguamento ai parametri prezzo/qualità della convenzione CONSIP, procedendo, in caso di mancato adeguamento a detti parametri, all'eventuale revoca dell'affidamento ed alla contestuale assegnazione della fornitura all'Impresa titolare della convenzione CONSIP;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

RITENUTO

di non richiedere il CUP, ai sensi dell'art. 11 della legge 3/2003, in quanto il servizio del caso non viene effettuato nell'ambito di un "Progetto di investimento pubblico", così come meglio definito al punto 3 della Determinazione dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici, del 22 dicembre 2010 n. 10;

VISTO

il decreto del 14.03.1998 del Ministero delle Finanze, modificato dal decreto del 07.04.2021, che stabilisce condizioni e modalità alle quali è subordinata l'applicazione dell'aliquota IVA ridotta del 4% ai sussidi tecnici ed informatici rivolti a facilitare l'autosufficienza e l'integrazione dei soggetti portatori di handicap;

RITENUTO

pertanto di dover applicare l'aliquota del 4% ai sussidi tecnici ed informatici forniti per l'allestimento della stanza multisensoriale della scuola con progetto "Polo con Risorse Educative Speciali" Anna Frank frequentata da alunni con disabilità certificata ai sensi dell'art.3 della legge 104/1992, come previsto dal suddetto decreto;

VISTE

- la lettera della Fondazione Carige (prat. 2020.0076) del 18/12/2020, Prot. 21/12/2020.391334.E, allegata quale parte integrante al presente provvedimento, con cui la Fondazione stanziava l'importo di euro 45.000,00 a favore del Comune di Genova per la realizzazione del progetto "Allestimento stanze e percorsi multisensoriali per alunni con disabilità" in seguito alla richiesta inviata tramite ROL;
- la determinazione dirigenziale 2021-146.0.0.-76 di accertamento e prenotazione fondi di cui sopra;

DATO ATTO

che la spesa di cui al presente provvedimento:

- è soggetta al regime di cui all'art. 21 del D.P.R. 633/1972;
- ai fini dell'applicazione delle vigenti disposizioni fiscali in materia di modalità di pagamento delle forniture di beni e servizi introdotte dalla Legge 23/12/2014 n. 190 (Legge di Stabilità 2015) è da riferirsi ad acquisti in ambito istituzionale;

ACCERTATO

che i pagamenti conseguenti al presente provvedimento sono compatibili con i relativi stanziamenti di cassa del bilancio e con le regole di finanza pubblica;

APPURATO

che la spesa non rientra nei limiti di cui all'art. 6 della Legge 122/2010;

DATO ATTO

che il presente provvedimento è regolare sotto il profilo tecnico, amministrativo e contabile, ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1 del TUEL;

DETERMINA

per i motivi di cui in premessa:

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- 1) di assegnare in via definitiva, ai sensi dell'art. 36 – comma 2 – lettera a) del Codice dei Contratti, all'Impresa LIFE EMOTIONS DI DALLA TORRE CLAUDIO, con sede legale in via Nazionale, 9, 38093 FLAVON, codice fiscale DLLCLD59P18C794J e partita I.V.A. n. 01660130228, (codice beneficiario **55674**) la fornitura e messa in opera di sussidi per l'allestimento di una stanza multisensoriale presso la scuola "Anna Frank" dell'Istituto Comprensivo Montaldo, per l'importo complessivo di Euro 14.762,00 oltre Iva (4%) – CIG ZBD327E409;
- 2) di dare atto che l'esecuzione della fornitura, consistente nella sola consegna, non comporta alcun rischio di interferenze e, pertanto, essendo gli oneri della sicurezza pari a zero, secondo quanto previsto dalla Legge 3 agosto 2007 n. 123 e dalla Determinazione n. 3 del 5 marzo 2008 dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture, non ricorre l'obbligo di redigere il Documento Unico di Valutazione dei Rischi (DUVRI);
- 3) di dare atto che la fornitura in oggetto non risulta compresa nelle convenzioni attive stipulate da "CONSIP S.p.A." e nelle categorie merceologiche di cui all'art. 1 comma 7 del D.L. 95/2012, convertito in Legge 135/2012 e, pertanto, non è soggetta alla disciplina ivi prescritta;
- 4) di dare atto che il contratto sarà stipulato nella forma del documento elettronico sul portale MePA di CONSIP e registrato nell'apposito software del Comune di Genova, ai fini della datazione certa e conservazione permanente;
- 5) di impegnare l'importo complessivo di Euro 15.352,48 - in ambito istituzionale - di cui imponibile Euro 14.762,00 - Iva 4% Euro 590,48 al capitolo 17124 "Contratti da servizio pubblico finalizzati" del Bilancio 2021 c.d.c. 1160 P.d.c. 1.3.2.15.999 "ALTRE SPESE PER CONTRATTI DI SERVIZIO PUBBLICO" (IMP.2021/10338) previa riduzione di pari importo dei fondi prenotati al medesimo capitolo con D.D. 2021/146.0.0./76 (Mimp.2021/9456.01 - collegato all'acc.2021.1542);
- 6) di provvedere, a fronte della fornitura eseguita regolarmente, alla diretta liquidazione della spesa, mediante emissione di atto di liquidazione digitale, nei limiti dell'importo complessivo di cui al punto 5) e subordinatamente all'accertamento della regolarità contributiva previdenziale ed assicurativa, nonché all'espletamento di tutti gli adempimenti stabiliti a carico dell'Impresa assegnataria dall'art. 3 della Legge 13 agosto 2010 n. 136 e s.m.i.;
- 7) di dare atto che l'impegno oggetto del presente provvedimento è stato assunto ai sensi dell'art. 183 c. 1 del T.U. degli Enti Locali n. 267/2000;
- 8) di dare atto che gli atti connessi all'affidamento di cui al precedente punto 1), saranno pubblicati sul sito istituzionale dell'Ente, sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti tramite i sistemi informatizzati regionali, ai sensi dell'art. 29 del Codice dei Contratti;
- 9) di dare atto che gli atti definitivi afferenti l'affidamento di cui al precedente punto 1) sono impugnabili ai sensi del decreto legislativo 2 luglio 2010 n. 104, che prevede il ricorso giurisdizionale al T.A.R. Liguria entro il termine di trenta giorni, decorrenti dalla comunicazione degli atti, oppure dalla piena conoscenza degli stessi;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- 10) di dare atto che il presente provvedimento è regolare sotto il profilo tecnico, amministrativo e contabile, ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1 del TUEL;
- 11) di dare atto che il presente provvedimento è stato redatto nel rispetto della normativa sulla tutela dei dati personali;
- 12) di dare atto, in attuazione dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e s.m.i. ed ai sensi dell'art. 42 del Codice dei Contratti, dell'insussistenza a carico del RUP di situazioni di conflitto di interessi.

Il Dirigente
Dott. Guido Gandino



COMUNE DI GENOVA

ALLEGATO ALLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2021-146.0.0.-100
AD OGGETTO

Affidamento, ai sensi dell'art. 36 – comma 2 – lettera a) del Codice dei Contratti, a seguito dell'espletamento di una Trattativa diretta sul MePA di CONSIP, all'Impresa LIFE EMOTIONS DI DALLA TORRE CLAUDIO della fornitura e messa in opera di sussidi per l'allestimento di una stanza multisensoriale presso la scuola "Anna Frank" dell'Istituto Comprensivo Montaldo, per l'importo complessivo di Euro 14.762,00 oltre Iva (4%) Impegno di spesa Euro 15.352,48 – CIG ZBD327E409.

Ai sensi dell'articolo 6, comma 2, del Regolamento di Contabilità e per gli effetti di legge, si appone visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria

Il Responsabile del Servizio Finanziario
[Dott. Giuseppe Materese]

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

Direzione Politiche dell'Istruzione per le Nuove Generazioni e
Politiche Giovanili

CONDIZIONI PARTICOLARI DELLA TRATTATIVA DIRETTA

per l'affidamento della fornitura e messa in opera di sussidi per l'allestimento di una stanza multisensoriale presso il Polo con Risorse Educative Speciali "Anna Frank" dell'Istituto Comprensivo Montaldo.

Responsabile del Procedimento: Il Responsabile Unico del Procedimento è il Direttore della Direzione Politiche dell'Istruzione per le Nuove Generazioni e Politiche Giovanili, Dott. Guido Gandino.

Premessa

Questa Direzione prevede di procedere all'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36 – comma 2 – lettera a) del Codice dei Contratti, della fornitura e messa in opera di sussidi per l'allestimento di una stanza multisensoriale presso il Polo con Risorse Educative Speciali "Anna Frank" dell'Istituto Comprensivo Montaldo rivolti a facilitare l'autosufficienza e l'inclusione degli alunni con disabilità, previo espletamento di una trattativa diretta sul MePA di CONSIP per il settore merceologico di interesse. La presente trattativa diretta non costituisce alcun vincolo per l'Amministrazione a contrarre.

Art. 1 - Norme regolatrici

La partecipazione alla trattativa diretta e l'esecuzione della fornitura sono disciplinate dal presente documento e dai documenti allegati al Bando MePA Beni di CONSIP che seguono:

- Condizioni generali di contratto relative alla fornitura di prodotti;
- Capitolato tecnico – Allegato 3 al Capitolato d'oneri “Prodotti” per l'abilitazione dei fornitori di “arredi” ai fini della partecipazione al Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione.

In caso di contrasto fra le disposizioni contenute in questi ultimi due documenti e le condizioni particolari stabilite nel presente documento, prevalgono queste ultime.

Per quanto non esplicitamente previsto negli atti di cui sopra, troverà applicazione quanto disposto dal D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. (Codice dei Contratti) nel prosieguo richiamato semplicemente come “Codice dei Contratti” e dalle disposizioni del Codice Civile in quanto applicabili.

Inoltre, nel presente documento sono state recepite le disposizioni della Convenzione per la Stazione Unica Appaltante sottoscritta il 22/10/2018 tra le Prefetture liguri, la Regione Liguria, la Città Metropolitana di Genova ed il Comune di Genova.

Art. 2 - Oggetto

LOTTO UNICO (CPV 39161000-8)

Fornitura e messa in opera di sussidi per l'allestimento di una stanza multisensoriale presso il Polo con Risorse Educative Speciali “Anna Frank” dell'Istituto Comprensivo Montaldo rivolti a facilitare l'autosufficienza e l'inclusione degli alunni con disabilità. Tale prestazione dovrà essere eseguita attraverso la fornitura dei materiali dettagliati nel seguito ed eseguita secondo le modalità stabilite al successivo art. 5.

Art. 3 - Modalità di risposta alla richiesta di offerta

La proposta inserita sul sistema del Mercato Elettronico (MePA) con cui l'Impresa invitata formulerà la propria offerta dovrà essere composta da:

1. prezzo complessivo, al netto dell'I.V.A., offerto per l'esecuzione della fornitura (lotto unico);
2. dettaglio tecnico economico della fornitura, che, debitamente compilato e firmato digitalmente, dovrà essere allegato (attraverso la funzione “Aggiungi Allegati”) alla proposta. Più specificamente, in tale documento, dovrà essere riportato:
la denominazione commerciale / codice dell'articolo; descrizione, il prezzo unitario, I.V.A esclusa, comprensivo delle spese per la consegna e la messa in opera.
3. schede tecniche illustrative dei prodotti offerti. Tali schede dovranno essere redatte in lingua italiana o, se presentate in altra lingua, dovranno essere corredate della relativa traduzione in lingua italiana;
4. omologazioni, certificazioni e marcatura CE come dettagliate in Specifiche tecniche di base - Art. 5.

Con la presentazione dell'offerta, l'Impresa si obbliga:

- ad offrire i prodotti oggetto del lotto unico conformi a tutte, nessuna esclusa, le specifiche tecniche richieste;
- ad eseguire la fornitura e l'installazione secondo le modalità previste all'art. 5 del presente documento;
- ad accettare, senza riserva alcuna, tutte le condizioni, oneri e clausole previste nel presente documento e negli atti richiamati nello stesso.

Art. 4 - Modalità di assegnazione

La stazione appaltante, espletata la trattativa diretta, procederà all'affidamento della fornitura a favore dell'Impresa, fermo restando la conformità di tutti i prodotti alle specifiche tecniche richieste e la regolare presentazione delle schede tecniche illustrative di ciascun prodotto.

La stazione appaltante, si riserva, altresì, la facoltà di chiedere, nel corso dell'espletamento della procedura di affidamento chiarimenti o integrazioni circa l'offerta presentata.

L'assegnazione della fornitura diverrà efficace dopo la verifica del possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'art. 80 del Codice dei Contratti e con l'adozione del relativo provvedimento di affidamento.

Art. 5 - Descrizione e Modalità di esecuzione della fornitura

Descrizione della fornitura

N. d'ordine	Elenco articoli	Quantità
1	Letto ad acqua: misure indicative cm. 160x220x25 con bordo di contenimento rigido del materasso. Materasso contenitore di acqua con elemento riscaldante, certificato, dotato di termostato per il mantenimento della temperatura desiderata. Il rivestimento del materasso deve essere di materiale resistente e di facile pulizia. In dotazione deve prevedere il liquido per impedire lo sviluppo di alghe. Completo di basamento di sostegno altezza 40 cm. e sistema vibrazione musicale.	1
2	Rivestimento murale parete letto con angolo misure 260x300 cm - altezza variabile - spessore 6 cm completo di fissaggio	1
3	Amplificatore 2x300W	1
4	Lettore CD - DVD – DVX – USB	1
5	CD musicali – DVD effetti colorati - DVD immagini e rumori della natura	3
6	Mobiletto con portine 50x80x65cm con parte superiore imbottita e dotata di foro per il passaggio del fascio fibre ottiche, adatto al posizionamento interno dell'amplificatore, del lettore CD e alla conservazione CD-DVD	1
7	Diffusori sonori 60W	2
8	Videoproiettore tecnologia 3LCD, risoluzione XGA, rapp. contrasto 15.000:1; completo di staffa da soffitto regolabile da 20 a 30cm	1
9	Sorgente luminosa LED per fascio fibre ottiche	2
	Proiettore laser cielo	1

10	Fascio di fibre ottiche colorate UV 200 fili lunghezza 3 m.	1
11	Fascio di fibre ottiche trasparenti 200 fili lunghezza 3 m.	1
12	Angolo a specchi h. 100 cm misure lati 81 e 100 cm - spessore 19 mm, frontale in materiale acrilico infrangibile; ad alta sicurezza antinfortunistica. Lo specchio deve essere bordato nelle parti a vista.	1
13	Cuscino per sostegno cilindrico diritto lunghezza 200 cm - diametro 20 cm rivestimento in cotone	1
14	Cuscino per sostegno cilindrico curvo lunghezza 210 cm - diametro 20cm rivestimento in cotone	1
15	Podio predisposto per l'inserimento di un tubo a bolle diametro 20 cm. Misure 78x94x40 cm; imbottitura superiore 2 cm, imbottitura laterale 1 cm; rivestito con materiale resistente e di facile pulizia	1
16	Podio predisposto per l'inserimento nell'ultima parte piana di un tubo a bolle diametro 20 cm. Podio realizzato a tre scalini, misure complessive 160x80x65 cm; imbottitura superiore 2 cm, imbottitura laterale 1 cm; rivestito con materiale resistente e di facile pulizia.	1
17	Cuscino rotondo diametro 130x27 cm. per posizionamento e stabilizzazione delle persone, con la caratteristica di andare sottovuoto dopo 15 secondi dal posizionamento e mantenere in modo sicuro e stabile la persona posizionata; sfoderabile con doppio rivestimento, lavabile ad alte temperature.	1
18	Diffusore di aromi con un set di almeno 3 oli essenziali	1
19	Mensola per effetto cascata delle fibre ottiche larghezza 100 cm completa di fissaggio	1
20	Tubo a bolle interattivo diametro 20 cm. H. 200 12V, inserito in podio	1
21	Tubo a bolle magic diametro 20 cm. H. 200 12V, inserito in podio	1
22	Tubo vibrante in materiale plastico lunghezza 120 cm - diametro 4 cm	2
23	Cuscino vibrante dimensioni 30x30 cm rivestimento in velluto	2
24	Seduta dondolo morbido, dimensioni 150x70x100 cm. Il rivestimento del podio deve essere in materiale resistente e di facile pulizia	1

A mero titolo informativo si allega, in formato PDF, la planimetria del locale nel quale dovrà essere allestita la stanza multisensoriale.

SPECIFICHE TECNICHE DI BASE

Omologazione di reazione al fuoco

Come stabilito dall'Allegato 1 al DM 3 agosto 2015 (aggiornato dal DM 14 febbraio 2020) - Sezione V.7.4.1, comma 1, Reazione al fuoco, *"nelle vie d'esodo verticali, percorsi d'esodo e spazi calmi devono essere impiegati materiali appartenenti almeno al gruppo GM2 di reazione al fuoco"*.

E' in ogni caso ammesso l'utilizzo di materiali appartenenti al gruppo di reazione al fuoco GM3 (negli ambienti sopra indicati) nel caso in cui venga attuata una "compensazione" attraverso *l'incremento del livello delle misure richieste per il controllo dell'incendio e per la rivelazione ed allarme* (Allegato 1 DM 3 agosto 2015 - Sezione V.7.4.1 comma 2).

Pertanto saranno accettati materiali appartenenti ai gruppi di reazione al fuoco GM2 e GM3.

Descrizione materiali	GM1		GM2		GM3	
	Ita	EU	Ita	EU	Ita	EU
Mobili imbottiti (poltrone, divani, divani letto, materassi, <i>sommier</i> , guanciali, <i>topper</i> , cuscini, sedie imbottite)	1 IM	[na]	1 IM	[na]	2 IM	[na]
<i>Bedding</i> (coperte, copriletti, coprimaterassi)						
Mobili fissati e non agli elementi strutturali (sedie e sedili non imbottiti)						
Tendoni per tensostrutture, strutture pressostatiche e tunnel mobili	1		1		2	
Sipari, drappaggi, tendaggi						
Materiale scenico, scenari fissi e mobili (quinte, velari, tendaggi e simili)						
[na] Non applicabile						

Verifica: presentazione di omologazioni Ministero dell’Interno con codice ministeriale e certificazioni rilasciate da laboratori accreditati.

La ditta offerente deve allegare la documentazione attestante la classe di reazione al fuoco richiesta. Qualora l’omologazione / certificazione non sia direttamente intestata alla ditta offerente, la stessa deve inviare dichiarazione da cui risulti la filiera produttiva e dichiarare che il prodotto finito sia proprio quello offerto. Quindi va dichiarato il nome del produttore titolare dell’omologazione.

Il letto, le mensole, i supporti e il mobiletto non devono presentare scabrosità, né spigoli vivi, superfici grezze o bordi taglienti e, in generale, tutte le parti con cui si può venire in contatto in condizioni d’uso normali, devono essere rifinite in modo da evitare danni ai bambini e agli indumenti.

Ai fini della salubrità della stanza gli arredi devono essere costruiti con materiali conformi alle indicazioni del **D.M. 10 Ottobre 2008 – Disposizioni atte a regolamentare l’emissione di aldeide formica da pannelli a base di legno e manufatti con essi realizzati.**

I pannelli a base di legno utilizzati per la realizzazione dei prodotti finiti devono essere testati secondo la norma **UNI En ISO 12460** Pannelli a base di legno – Determinazione delle emissioni di formaldeide – Parte 3 Metodo di analisi del gas.

Verifica: certificazioni rilasciate da laboratori accreditati

Le mensole, i supporti e le attrezzature previste a parete devono essere fissate a regola d’arte con rilascio di specifica dichiarazione di fissaggio a regola d’arte su carta intestata della ditta assegnataria allegata alla fattura.

Tutti gli **apparecchi elettrici** richiesti devono essere forniti di **marchio CE** e corredati da:

- Dichiarazione di conformità del prodotto
- Fascicolo tecnico del prodotto
- Manuale di installazione, uso e manutenzione del prodotto
- Procedure formalizzate di produzione che dimostrino nel caso di costruzione di serie la corrispondenza di ogni singolo oggetto ed il campione su cui si sono svolte le indagini per la marcatura.

Garanzia

La fornitura dovrà essere garantita per 24 (ventiquattro mesi), decorrenti dall'avvenuta messa in opera, in condizioni d'uso normali.

Nel periodo di garanzia, l'Impresa affidataria dovrà provvedere, gratuitamente, a ripristinare, nel più breve tempo possibile, la funzionalità delle attrezzature non funzionanti, sostituendo tutti quei pezzi che risultassero difettosi dalla fabbricazione, nel rispetto delle normative vigenti in materia di sicurezza o se necessario sostituendo l'intero articolo.

Modalità di esecuzione della fornitura

L'Impresa dovrà presentare il progetto dell'allestimento dell'aula sensoriale, da realizzarsi attraverso la fornitura e posa in opera dei sussidi e dei complementi di arredo offerti dall'Impresa in sede di gara; in particolare circa i complementi che abbisognano di alimentazione presso una fonte elettrica, l'Impresa dovrà fornire tutti gli elementi utili al fine di consentire al Comune di operare gli eventuali adeguamenti dell'impianto elettrico. In ogni caso l'Impresa dovrà rendersi disponibile a operare variazioni sul progetto, se richieste dal Comune ai fini del miglior utilizzo dell'aula o per diverse necessità di forza maggiore.

La fornitura e l'allestimento della stanza multisensoriale dovrà avvenire entro il termine tassativo di 60 (sessanta) giorni naturali consecutivi, calcolati a decorrere dalla data di ricezione del relativo ordine. Si precisa che la messa in opera, da eseguirsi a regola d'arte, è da intendersi comprensiva dei servizi connessi alla piena funzionalità degli arredi e complementi di arredo in assoluta sicurezza. In tale ambito si evidenzia che il servizio di fissaggio al muro di eventuali complementi di arredo è da intendersi compreso nell'importo offerto per il lotto unico.

L'ora e la data di consegna, montaggio e messa in opera della fornitura, ai fini dell'allestimento dell'aula sensoriale, dovrà essere concordata con il referente indicato sull'ordinativo, con un preavviso di almeno tre giorni lavorativi.

In caso contrario, resta salva la facoltà di accettare o meno la consegna e la correlata messa in opera della fornitura.

La responsabilità di eventuali danni dovuti al trasporto è a carico dell'Impresa affidataria che, qualora si rendesse necessario, a propria cura e spesa, dovrà provvedere all'imballo, eseguito a regola d'arte onde evitare qualsiasi danno alla merce.

Il personale incaricato del trasporto non potrà abbandonare nei locali delle sedi destinatarie eventuali imballaggi utilizzati per il trasporto.

L'Impresa affidataria è tenuta responsabile della condotta dei propri dipendenti e di ogni danno e molestia che dovesse verificarsi a seguito delle operazioni di scarico, consegna, montaggio e messa in opera.

Come previsto al punto 8.2 del Capitolato d'Oneri "Prodotti" per l'abilitazione dei Fornitori di "Arredi" ai fini della partecipazione al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, *all'atto della consegna e della verifica di consistenza degli Articoli e dopo l'Installazione, il Fornitore dovrà redigere un verbale di consegna con il Punto Ordinante, nel quale dovrà essere dato atto della data dell'avvenuta consegna, della verifica della quantità degli Articoli consegnati e della loro corretta Installazione. Il verbale dovrà contenere i dati relativi al Fornitore (compreso il Codice Fiscale-Partita IVA), i dati relativi al Punto Ordinante (amministrazione di appartenenza e soggetto dotato dei poteri di spesa), la data dell'Ordine, la data di avvenuta consegna, il numero progressivo dell'Ordine,*

il codice identificativo degli Articoli oggetto del verbale di consegna. Il verbale di consegna dovrà essere sottoscritto da entrambe le parti

I Beni dovranno essere corredati della documentazione tecnica e del manuale d'uso.

L'impresa affidataria dovrà altresì provvedere all'addestramento del personale incaricato all'utilizzo della strumentazione presente nella stanza.

Art. 6 - Garanzie e verifiche sulla regolare esecuzione della fornitura

L'Impresa affidataria è tenuta a garantire, ai sensi dell'art.1490 cc, che la cosa venduta sia immune da vizi che la rendano inidonea all'uso a cui è destinata o ne diminuiscano in modo apprezzabile il valore. Il Comune di Genova si riserva di denunciare i vizi occulti entro venti giorni dalla data della scoperta. Nel caso di vizi apparenti il termine per la denuncia è di venti giorni da quello dell'effettivo ricevimento della merce da parte dell'ufficio ordinante del Comune stesso.

In caso di contestazione scritta della stazione appaltante, l'Impresa affidataria potrà presentare, entro sette giorni dal ricevimento della contestazione medesima, le proprie controdeduzioni, che verranno valutate nell'ambito dell'istruttoria curata dalla stazione appaltante stessa. Qualora, al termine dell'istruttoria, dovesse continuare a permanere l'evidenza dei vizi del materiale consegnato, l'Impresa dovrà provvedere alla sostituzione del materiale viziato entro sette giorni dalla diffida ad adempiere, comunicata per iscritto.

Il Comune di Genova, effettuate con esito positivo le verifiche circa la regolare esecuzione della fornitura, rilascerà l'attestazione di regolare esecuzione.

Art. 7 – Valore della fornitura

L'importo di spesa preventivato per la fornitura, comprensivo della spesa di consegna, è pari ad **Euro 15.385,00** (quindicinquemilatrecentottantacinque/00), oneri fiscali esclusi.

Art. 8 - Importo, durata e forma del contratto

L'importo complessivo del contratto sarà quello del prezzo offerto dall'Impresa affidataria, in sede di trattativa diretta, per l'esecuzione della fornitura. Tale importo è da intendersi comprensivo di tutte le spese per la consegna e la messa in opera da effettuarsi nei termini e con le modalità di cui al precedente art. 5), nonché di tutti gli oneri indicati nel presente documento a carico dell'Impresa affidataria.

Il contratto avrà validità di mesi dodici a decorrere dalla data di stipulazione dello stesso.

Detto contratto sarà stipulato nella forma del documento elettronico sul portale MePA di CONSIP che sarà successivamente registrato nell'apposito software del Comune di Genova, ai fini della datazione certa e conservazione permanente.

L'assolvimento dell'imposta di bollo dovuta sulla scrittura privata in forma elettronica è a carico dell'Impresa affidataria; a tale scopo l'Impresa dovrà far pervenire alla stazione appaltante apposita dichiarazione in merito alla modalità di assolvimento dell'imposta.

Il Committente, ai sensi dell'art. 106 comma 12 del Codice dei Contratti, qualora nel corso del periodo di validità contrattuale si rendesse necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino alla concorrenza del quinto dell'importo del contratto, può imporre all'Affidataria l'esecuzione alle stesse

condizioni previste nel contratto originario. In tal caso l’Affidataria non può far valere il diritto alla risoluzione del contratto.

Art. 9 - D.U.V.R.I.

In relazione alla presente fornitura, secondo quanto previsto dalla Legge 3 agosto 2007 n. 123 e s.m.i. e dalla Determinazione n. 3 del 5 marzo 2008 dell’Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture, non sussiste alcun obbligo di redazione del Documento Unico di Valutazione dei Rischi (DUVRI), poiché la tempistica e la modalità di esecuzione della fornitura non comportano alcun rischio di interferenze con l’attività scolastica presso le sedi destinatarie.

Art. 10 – Garanzia definitiva

Ai sensi dell’art. 103 del D.Lgs. 50/2016, l’affidataria dovrà versare una cauzione definitiva a garanzia di tutti gli obblighi ad essa derivanti dalle presenti “Condizioni particolari”.

La cauzione definitiva dovrà essere pari al 10% dell’importo contrattuale.

La cauzione potrà essere ridotta ai sensi del disposto dell’art. 93 comma 7 del D.Lgs. 50/2016.

La cauzione definitiva potrà essere costituita mediante fideiussione bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell’elenco speciale di cui all’articolo 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell’economia e delle finanze.

La cauzione prestata sotto forma di fideiussione bancaria o la polizza assicurativa deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all’eccezione di cui all’articolo 1957, comma 2, del codice civile, nonché l’operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

La garanzia copre gli oneri per il mancato o inesatto adempimento sarà svincolata dopo l’accertamento dell’integrale soddisfacimento dell’obbligazione.

La mancata costituzione della garanzia determina la revoca dell’affidamento e l’affidamento del servizio ad altro Operatore.

La garanzia dovrà avere durata fino alla conclusione del contratto.

Art. 11 - Obblighi dell’Impresa Affidataria

L’Impresa affidataria, in ottemperanza a quanto stabilito all’art. 30 – comma 3 del Codice dei Contratti, è tenuta ad eseguire la fornitura nel pieno rispetto degli obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro, stabiliti dalla normativa europea e nazionale, dai contratti collettivi o dalle disposizioni internazionali di cui all’Allegato X del D.Lgs. medesimo.

E’ fatto obbligo all’Impresa affidataria di:

- effettuare la fornitura in assoluta conformità e nell’incondizionata osservanza di tutti gli oneri, clausole e modalità indicati nel presente documento;
- in caso di irregolarità nell’esecuzione della fornitura, provvedere a sanare dette irregolarità entro il termine tassativo di sette giorni lavorativi decorrenti dalla ricezione della contestazione;
- sostenere tutte le spese contrattuali inerenti e conseguenti alla fornitura assegnata;
- applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto nazionale di lavoro e negli accordi integrativi, territoriali ed aziendali e per il settore di attività;

- rispettare tutte le norme in materia retributiva, contributiva, previdenziale, assistenziale, assicurativa, sanitaria, di solidarietà paritetica, previste per i dipendenti dalla vigente normativa;
- comunicare qualsiasi modifica possa intervenire nel sistema di gestione della fornitura in oggetto, nonché qualsiasi variazione circa il possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'art. 80 del Codice dei Contratti;
- garantire il rispetto dei tempi di consegna previsti nel presente documento;
- assumere la responsabilità della condotta dei propri dipendenti e di ogni danno e molestia che dovesse verificarsi a seguito delle operazioni di consegna;
- risarcire, a propria cura e spesa, senza riserve od eccezioni, all'Amministrazione od a terzi, eventuali danni conseguenti all'esecuzione della fornitura;
- rispettare e far rispettare al personale la normativa nazionale, regionale e comunale relativa ai dispositivi di protezione individuale e alle altre misure volte a scongiurare il rischio di contagio da Covid-19.

Art. 12 - Pagamenti

A fronte della fornitura e dell'installazione dei sussidi, come previste al precedente art. 5, e della sottoscrizione del relativo verbale di consegna, l'Impresa affidataria dovrà trasmettere la fattura intestata all'Ufficio indicato sull'ordinativo, nel formato Fattura PA, tramite il Sistema di Interscambio, come da L. n. 244/2007, art. 1, commi da 209 a 213 e D.M. 3 aprile 2013, n. 55. A tal fine, la fattura dovrà riportare il CODICE UNIVOCO UFFICIO 2EK2I5; in mancanza di detto CODICE UNIVOCO UFFICIO, il Sistema di Interscambio rifiuterà la fattura.

Oltre al suddetto Codice Univoco, la fattura dovrà contenere il numero dell'ordine, il numero della determinazione dirigenziale ed il C.I.G. (codice identificativo gara).

Oltre al suddetto rifiuto della fattura sprovvista del su indicato codice univoco ufficio, il Comune rigetterà la fattura qualora non contenga il numero d'ordine ed il CIG.

La fattura dovrà, altresì, riportare obbligatoriamente tutti i dati previsti dall'art. 21, D.P.R. n. 633/1972 (compresa l'indicazione separata di imponibile, aliquota I.V.A., imposta totale ecc.) e l'annotazione obbligatoria "scissione dei pagamenti" mediante indicazione all'interno dei Dati Riepilogo, nel campo Esigibilità, della lettera "S", integrandola eventualmente con il riferimento all'art. 17-ter del D.P.R. n. 633/1972 nel campo "Norma Rif". La mancata o non corretta compilazione del campo "Esigibilità" come sopra indicato costituisce motivo di rifiuto della fattura trasmessa in formato elettronico.

La mancata restituzione della fattura irregolare può comportare sanzioni nei confronti di entrambi i soggetti (cliente e fornitore).

Il pagamento della fattura sarà disposto, in conformità delle disposizioni normative e regolamentari vigenti in materia, entro 30 (trenta) giorni dalla data di ricezione della stessa all'Ufficio indicato sull'ordinativo, previo accertamento della regolare esecuzione della fornitura nel rispetto di tutte le obbligazioni contrattuali. In presenza di irregolarità nell'esecuzione della fornitura, il Comune non procederà alla liquidazione della fattura fino a quando tali irregolarità saranno sanate. La liquidazione della fattura è subordinata, altresì, alla regolarità contributiva, previdenziale e assicurativa, accertata mediante la ricezione del D.U.R.C. regolare richiesto d'ufficio dal Comune di Genova, nonché alla regolarità fiscale dell'Impresa affidataria.

In caso di inadempienza contributiva risultante dal D.U.R.C., secondo quanto previsto all'art. 30 – comma 5 del D.Lgs. 50/2016, il Comune di Genova "... trattiene dal certificato di pagamento l'importo corrispondente all'inadempienza per il successivo versamento diretto agli enti previdenziali e assicurativi...".

In ogni caso, il Comune di Genova non procederà ad alcun pagamento della fattura qualora l’Affidataria non abbia provveduto al regolare espletamento di tutti gli adempimenti stabiliti a suo carico dall’art. 3 della Legge 13 agosto 2010 n. 136 e s.m.i.

Il Comune di Genova non risponderà di eventuali ritardi nei pagamenti provocati da cause non imputabili allo stesso.

Art. 13 - Penali

In caso di ritardata o non corretta esecuzione della fornitura rispetto alla tempistica ed alle modalità di esecuzione stabilite nel presente documento, non imputabile a causa di forza maggiore, l’Impresa affidataria, ai sensi dell’art. 113 bis comma 2 del Codice dei Contratti, sarà passibile dell’applicazione di una penalità calcolata in misura giornaliera compresa tra lo 0,3 per mille e l’1 per mille dell’ammontare netto contrattuale da determinare in relazione all’entità delle conseguenze legate al ritardo.

L’applicazione delle penali sarà preceduta da una formale nota di contestazione, inviata tramite PEC, rispetto alla quale l’Impresa avrà la facoltà di presentare le proprie controdeduzioni entro e non oltre il termine di 10 (dieci) giorni dalla data della suddetta nota di contestazione.

La comunicazione definitiva di applicazione della penale avverrà tramite PEC. L’importo relativo all’applicazione della penale, esattamente quantificato nell’anzidetta comunicazione, verrà detratto dal pagamento della fattura emessa.

L’importo complessivo delle penali irrogate non può superare il 10 per cento dell’importo contrattuale; qualora le non conformità siano tali da comportare una penale di importo superiore alla predetta percentuale, il Comune procederà alla risoluzione del contratto.

Art. 14 – Esecuzione in danno

Nel caso in cui l’Impresa affidataria ometta di eseguire, anche parzialmente, la fornitura in oggetto entro la tempistica stabilita al precedente art. 5, l’Amministrazione, previa comunicazione all’Affidataria, potrà ordinare ad altra Impresa, senza alcuna formalità, l’esecuzione parziale o totale di quanto omesso dall’Affidataria, alla quale saranno addebitati i relativi costi ed i danni eventualmente derivati al Comune.

Per la rifusione dei danni l’Amministrazione potrà rivalersi, mediante trattenute, sugli eventuali crediti dell’appaltatore.

Art. 15 - Risoluzione del contratto

L’Amministrazione si riserva la facoltà di procedere alla risoluzione del contratto, previa diffida ad adempiere ai sensi degli artt. 1453 e 1454 Cod. Civ., in caso di grave inadempimento e di penali per un importo complessivo superiore al 10% del valore del contratto, ovvero qualora l’Impresa affidataria si renda colpevole di frode, di grave negligenza o la stessa contravvenga reiteratamente agli obblighi e condizioni stabiliti a suo carico dal presente documento, qualora siano state riscontrate e, non tempestivamente sanate irregolarità che abbiano causato disservizio per l’Amministrazione.

È facoltà dell’Amministrazione risolvere il contratto ai sensi dell’art. 1456 C.C. a danno dell’Impresa assegnataria in caso di ritardo dell’esecuzione della fornitura.

Si procederà inoltre alla risoluzione del contratto:

- qualora, a seguito dell'accertamento d'ufficio, risulti che l'Affidataria si trovi in una delle situazioni di cui all'art. 80 comma 1 del Codice dei Contratti;
- qualora nei confronti dell'Affidataria sia intervenuto un provvedimento definitivo che disponga l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui al codice delle leggi antimafia e delle relative misure di prevenzione, ovvero sia intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per i reati di cui all'art. 80 del Codice dei Contratti.

La risoluzione del contratto sarà comunicata all'Impresa mediante PEC.

Art. 16 - Divieto di Cessione del Contratto

È vietata la cessione totale o parziale del contratto; qualora si verificasse, l'Amministrazione avrà diritto di dichiarare risolto il contratto per colpa dell'Affidataria, restando impregiudicato il diritto di ripetere ogni eventuale ulteriore danno dipendente da tale azione.

Art. 17 - Cessione del Credito

È consentita la cessione del credito, purché sia preventivamente notificata all'Amministrazione dalla stessa accettata.

Art. 18 - Informativa per il trattamento dei dati personali

Si informa che i dati raccolti nel corso della procedura di affidamento saranno trattati ai soli fini previsti dalla normativa di settore, dalla normativa in materia di trasparenza ovvero in caso di richiesta di accesso agli atti di ricorso all'autorità giudiziaria.

Art. 19 - Controversie - Foro competente

Tutte le controversie che dovessero sorgere tra le Parti, dall'interpretazione, esecuzione, scioglimento del contratto e del sotteso rapporto giuridico con esso dedotto, saranno devolute alla competente Autorità Giudiziaria - Foro esclusivo di Genova.

Organismo responsabile delle procedure di ricorso: TAR LIGURIA Via dei Mille 9 - 16100 GENOVA tel. 0103762092; termini di presentazione del ricorso: trenta giorni decorrenti dalla comunicazione dell'affidamento oppure dalla piena conoscenza della stessa.

Art. 20 - Rinvio ad altre norme

Per quanto non esplicitamente previsto nel presente documento si fa rinvio alle disposizioni richiamate al precedente art. 1.

Art. 21 – Altre informazioni

Per qualsiasi informazione in ordine alla presente procedura, l'Impresa dovrà avvalersi esclusivamente della posta elettronica all'indirizzo e-mail **gareserveducativi@comune.genova.it**; analogamente la stazione appaltante si avvarrà di tale mezzo per qualsiasi comunicazione in ordine alla trattativa diretta.

Sigle

Egr.
Dott. Marco Bucci
Sindaco
Comune di Genova
Via Garibaldi 9
16121 Genova GE

Genova, 18/12/2020

(prat. 2020.0076)

Con riferimento alla proposta presentata siamo lieti di informare che il Consiglio di amministrazione di Fondazione Carige ha stanziato l'importo di € 45.000,00, a favore del Comune di Genova, per la realizzazione del progetto "Allestimento stanze e percorsi multisensoriali per alunni con disabilità".

Precisiamo che l'erogazione del finanziamento - non cedibile in alcuna forma - è subordinata all'effettiva realizzazione del progetto entro il 31/12/2021; la relativa richiesta di liquidazione del beneficio deve pervenire entro un periodo non superiore ai sei mesi successivi all'ultimazione del progetto, pena la revoca dello stesso, ed è subordinata all'espletamento di una serie di adempimenti dettagliati nella nota allegata, da restituire firmata per accettazione.

Inoltre, in relazione alla rendicontazione dei costi sostenuti per il progetto, alleghiamo scheda esplicativa delle modalità di rendicontazione delle principali voci di costo dei progetti finanziati dalla Fondazione; le informazioni riportate in tale scheda dovranno pertanto, laddove applicabili, essere seguite con attenzione.

Nel fare presente che, per tutto quanto sopra, potranno essere contattati i competenti Uffici della Fondazione all'indirizzo mail amministrazione@fondazionecarige.it, cogliamo l'occasione per porgere i migliori saluti.

IL SEGRETARIO GENERALE



All.: c.s.

Rif. Pratica n. 2020.0076

Documentazione da inviare alla Fondazione Carige per la liquidazione di contributo

Premesso che l'impegno assunto dalla Fondazione è soggetto a un termine tassativo di durata, indicato nella lettera di comunicazione della concessione del contributo, e che, **in caso di mancato utilizzo e rendicontazione entro il termine indicato, la Fondazione potrà procedere, a suo insindacabile giudizio, alla revoca del contributo disposto o comunque della parte non utilizzata,**

LA LIQUIDAZIONE DEL CONTRIBUTO È SUBORDINATA ALLA PRESENTAZIONE DI TUTTA LA SEGUENTE DOCUMENTAZIONE:

- a. dichiarazione di accettazione del contributo sottoscritta dal legale rappresentante (all. 1);
- b. relazione sui risultati dell'iniziativa realizzata;
- c. bilancio dettagliato delle entrate e delle spese relative all'iniziativa realizzata;
- d. presentazione di fatture o altra documentazione di spesa **intestate al richiedente/beneficiario**, riportanti ciascuna la seguente dicitura, debitamente sottoscritta dal legale rappresentante: "Importo rimasto a carico dell'Ente/Associazione e relativo a servizi/forniture resi esclusivamente per la realizzazione dell'iniziativa finanziata dalla Fondazione CARIGE - copia conforme all'originale";
- e. formale richiesta di liquidazione del contributo con comunicazione di eventuali variazioni del codice IBAN già segnalato;
- f. ogni altra documentazione che fosse eventualmente necessaria a giudizio insindacabile della Fondazione Carige;
- g. **si sottolinea che il contributo della Fondazione dovrà essere rilevato nel bilancio annuale del beneficiario e reso noto adeguatamente d'intesa con la Fondazione, fornendo alla stessa opportuna evidenza delle modalità di utilizzo del proprio logo.**

FERMO RESTANDO QUANTO SOPRA, QUALORA IL RENDICONTO FINALE INDICHI SPESE INFERIORI A QUELLE PREVISTE INIZIALMENTE IL CONTRIBUTO VERRA' RIDETERMINATO IN PROPORZIONE ALLE SPESE INFERIORI EFFETTIVAMENTE SOSTENUTE. IL SOSTENIMENTO DI SPESE SUPERIORI RISPETTO AL PREVENTIVO NON MODIFICA L'IMPORTO DEL CONTRIBUTO DELIBERATO.

Prendiamo atto della presente nota e in particolare degli adempimenti ai quali è subordinata la liquidazione del contributo e accettiamo integralmente tutte le previsioni in essa contenute.

Data

Firma del Legale Rappresentante

.....

(apporre il timbro dell'ente richiedente)

Spett.le
FONDAZIONE CARIGE
Via D. Chiossone, 10
16123 GENOVA GE

Il/La sottoscritto/a in qualità di Legale
rappresentante di
..... dichiara di accettare il contributo di €
..... stanziato dalla Fondazione Carige favore di
per.....

....., li

(firma)

CHIARIMENTI SU COME RENDICONTARE LE SPESE SOSTENUTE

- Tutta la documentazione a supporto dei costi sostenuti deve essere presentata con la specifica dicitura *“Importo rimasto a carico dell’Ente/Associazione e relativo a servizi/forniture resi esclusivamente per la realizzazione dell’iniziativa finanziata dalla Fondazione CARIGE – copia conforme all’originale”*.
- Tutti i costi relativi a beni e o servizi di terzi (incluse eventuali collaborazioni) devono essere giustificati, oltre che dal singolo documento di spesa (ad esempio la fattura) da specifiche lettere di incarico e/o contratti che ne specifichino le condizioni definite con il fornitore.
- In presenza di variazioni tra i costi preventivati e quelli a consuntivo, anche con riferimento a singole voci, la Fondazione si riserva di chiedere le opportune giustificazioni prima di procedere alla liquidazione. Tutto ciò al fine di appurare se tali eventuali variazioni abbiano o meno comportato una modifica sostanziale al progetto.
- Spese generali: tali spese, qualora riconducibili al progetto devono essere determinate in modo proporzionale secondo un metodo ragionevole e tracciabile considerando l’incidenza percentuale dei costi riferiti al progetto. A titolo esemplificativo per eventuali affitti di spazi è necessaria copia conforme del contratto di locazione, le ricevute dei canoni pagati e il criterio di ripartizione adottato per l’imputazione al progetto; le utenze elettriche devono essere determinate in proporzione alla durata del progetto ed alle superfici dei locali utilizzati, quelle telefoniche e le spese postali devono essere effettivamente connesse alle iniziative progettuali; per le altre spese amministrative quali ad esempio cancelleria e stampati, oltre alla documentazione attestante il sostenimento del costo, è necessario un riepilogo del materiale utilizzato.
- Costi del personale: al costo orario lordo aziendale determinato secondo il seguente metodo di calcolo, viene moltiplicato il numero di ore effettive impiegate dal lavoratore nell’ambito del progetto, il tutto accompagnato dai relativi cedolini paga.

Retribuzione ordinaria lorda mensile	€
Retribuzione ordinaria lorda annuale (incluse 13 e/o 14 mensilità)	€
Oneri sociali INPS (indicare la %)	€
Oneri sociali INAIL (indicare la %)	€
Altri eventuali oneri (indicare la %)	€
TFR annuo	€
IRAP (se dovuta)	€
Totale costo annuo	€
N. ore annue Inps o equivalenti
Costo orario	€

- Risorse umane "volontarie": poiché non ne è previsto il pagamento, rimborsi spese specificatamente previsti a parte, è necessario effettuare una stima figurativa del corrispondente costo, che ai fini del progetto, viene valorizzato nei limiti percentuali previsti; il costo orario convenzionalmente da utilizzare per la valorizzazione dell'impegno in oggetto è stimato dalla Fondazione, in base alle indicazioni fornite dall'Acri, in € 20 per ora, salvo per le prestazioni volontarie "altamente qualificate" per le quali si prendono a riferimento le tariffe previste dagli specifici Albi Professionali. Si richiede una dichiarazione di autocertificazione di tali spese nelle quali viene indicato in particolare il ruolo ricoperto nell'ente e nel progetto specifico, nonché il numero di ore impiegate.
- Rimborsi spese effettivamente sostenute, per viaggi, vitto e alloggio: purché siano strettamente connesse alle attività progettuali, coerenti rispetto a quanto previsto nel preventivo ed effettivamente sostenute e documentabili, devono essere presentate sulla base del modello allegato di seguito.

**MODULO DI RICHIESTA RIMBORSO SPESE SOSTENUTE PER IL PROGETTO
..... FINANZIATO DA FONDAZIONE CARIGE**

.....
Cognome e nome

.....
Carica ricoperta

.....
Comune di residenza o domicilio abituale

.....
Via o Piazza e numero civico

Motivo e località della missione:
.....

Data di effettuazione:

Elenco delle spese sostenute:

- Utilizzo mezzi propri
 - Modello e cilindrata auto
 - Km percorsi
 - Rimborso secondo tariffe ACI €
 - Pedaggi €
 - Parcheggi €
 - Altri mezzi di trasporto
 - Treno/Aereo/altro €
 - Taxi/Altri mezzi urbani €
 - Vitto €
-
- TOTALE SPESE €

Data
.....

Firma di chi ha sostenuto il costo
.....

Firma per autorizzazione
.....

Allegati: n. documenti